

VareseNews

Un consiglio comunale lungo ma molto importante

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019



Quasi cinque ore di **consiglio comunale**, una seduta intensa e ricca di interessanti spunti per il futuro della città di Malnate.

Il Consiglio si è aperto con l'approvazione, revisione e aggiornamento del **piano di Protezione Civile**, circa due ore di trattazione. Il Comandante della Polizia Locale Stefano Lanna e l'architetto Angelo Campoleoni hanno trattato l'argomento, illustrando il piano della Protezione Civile.

La **Lega**, per voce del capogruppo Paola Cassina, si è espressa con scetticismo: «Seppur condivisibili le finalità, vista la sua funzione di strumento per la previsione dei rischi, riteniamo che manchi un importante elemento: l'indice di vulnerabilità sismica».

Alla richiesta dell'esponente di minoranza ha risposto l'assessore Davide Feleppa: «Siamo in una zona sismica “4” con limiti di accelerazione molto bassi, il che ci dice che il rischio non è rilevante. La progettazione di nuove strutture comunali e pubbliche dovranno invece prendere in considerazione la normativa antisismica».

Evidentemente non soddisfatti della risposta data dall'assessore Feleppa, **i consiglieri di minoranza (Lega e Fratelli d'Italia) hanno scelto di lasciare l'aula e non partecipare alla votazione** «per rispetto al lavoro svolto da chi ha redatto il piano e nei confronti della protezione civile che lavora in prima persona per la sicurezza delle persone». La maggioranza ha invece votato compatta a favore.

Ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno sono stati trattati due temi concatenati: **la variazione del bilancio di previsione 2019-2021 e la modifica del programma delle opere pubbliche**. Due argomenti strettamente collegati dal progetto in divenire del polo civico. Nel bilancio infatti c'è una variazione di quasi 5 milioni (4.996.000 Euro) di euro.

Ha meglio spiegato la situazione **il sindaco Irene Bellifemine**: «Questo atto che andiamo ad approvare serve per poi progettare. Non stiamo parlando di un progetto definitivo, ma lo studio di fattibilità tecnico ed economico che ci serve per capire quale può essere la cifra totale per realizzare l'opera. E' stato fatto un calcolo matematico imprescindibile per avere i fondi a bilancio per realizzare l'opera, ovvero **per indire una gara che ci permette di redarre un progetto**. Ripeto: non stiamo approvando un qualcosa di già definito, ma la possibilità per progettare e indire una gara».

I due punti sono stati votati in maniera positiva dalla maggioranza, contrari i consiglieri di minoranza che hanno chiesto maggiore trasparenza alla Giunta. A loro parere il progetto è già deciso senza il loro parere, sia da un punto di vista progettuale – riutilizzare il vecchio stabile “Alberio” o abbattere per ricostruire – sia da un punto di vista di tempistiche per la presentazione del progetto ai consiglieri di minoranza, ipotesi quest'ultima respinta dalla Giunta. Il “via libera” della votazione da parte del Segretario Comunale ha dato ragione alla maggioranza.

Successivamente **hanno ottenuto voto unanime il passaggio burocratico del Plis del Lanza sotto il Parco Pineta**, di interesse Regionale, e **l'inclusione della Ferrovia della Valmorea nell'elenco delle Ferrovie Turistiche**.

Il consiglio si è concluso con trattazioni di politica europea, dal trentesimo anniversario della Caduta del Muro di Berlino alle mozioni presentate a sostegno del popolo Curdo – da parte della maggioranza – e del popolo catalano da parte della minoranza.

di fmf